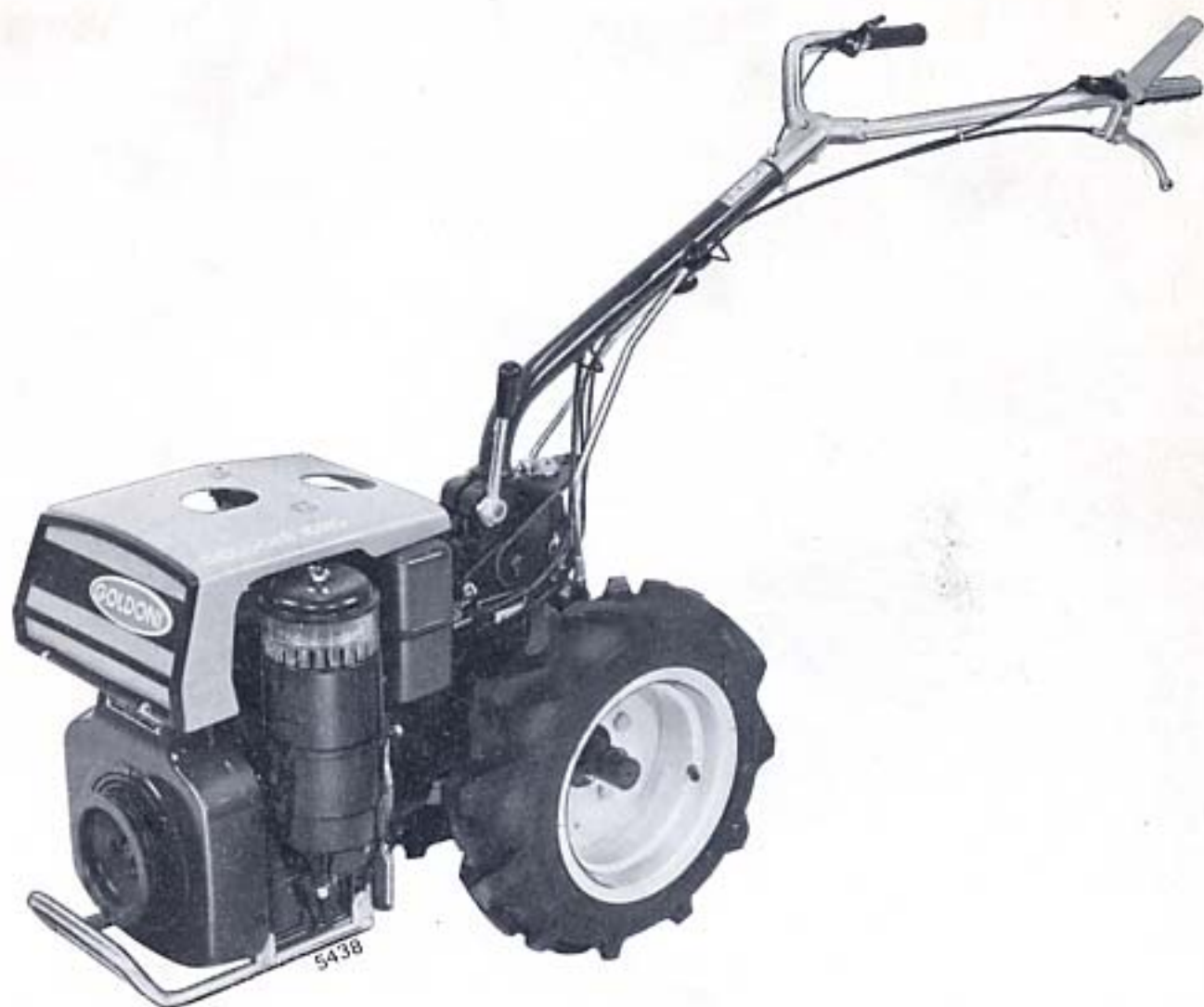


GOLDONI SERIE 100

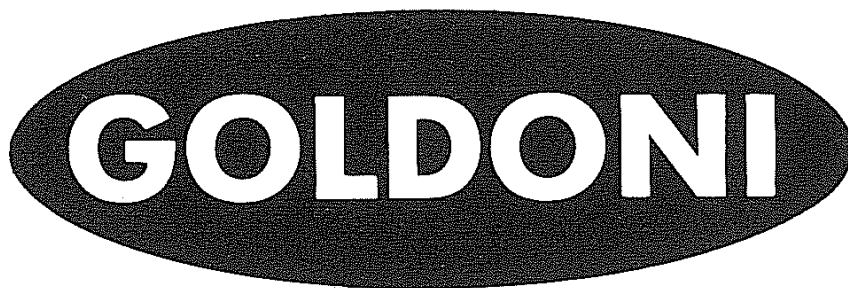
USO E MANUTENZIONE



FABBRICA MACCHINE AGRICOLE



N.B. - Le illustrazioni, le descrizioni e le caratteristiche contenute nel presente libretto non sono impegnative poichè, ferme restando le caratteristiche principali, la GOLDONI S.p.A. si riserva il diritto di apportare in qualsiasi momento eventuali modifiche, dettate da esigenze tecniche o commerciali.

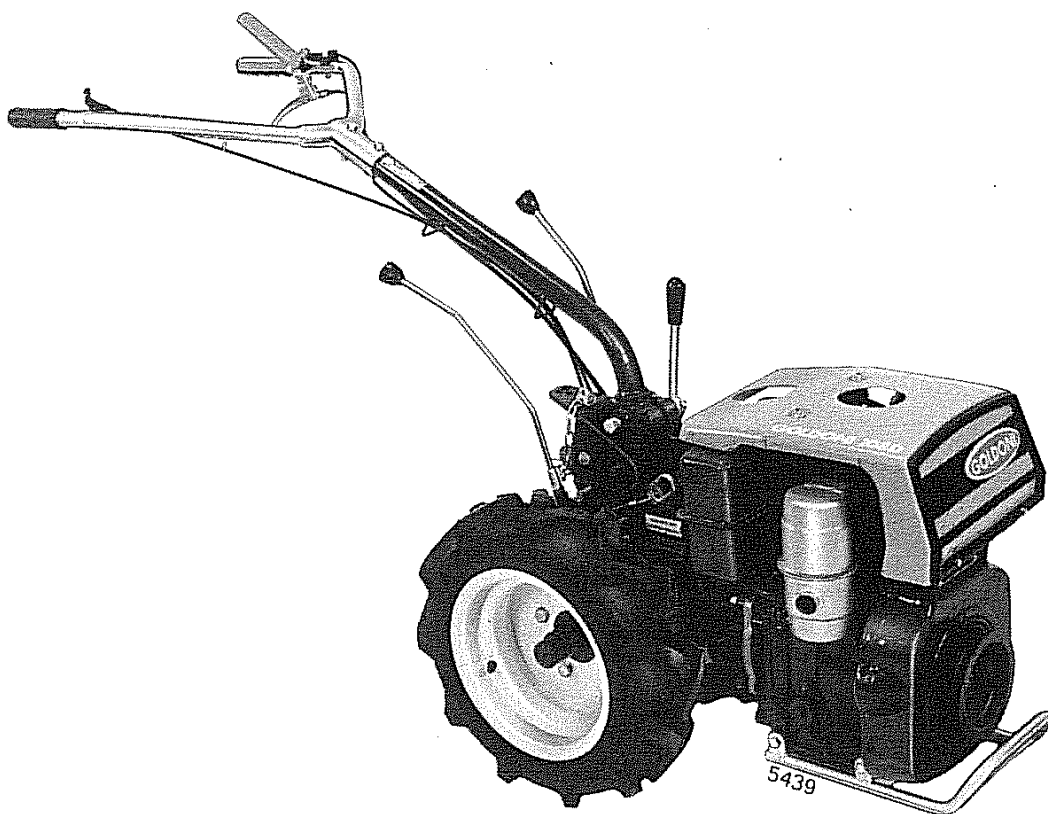


**FABBRICA MACCHINE AGRICOLE
GOLDONI S.p.A.**

Capitale Sociale Lit. 2.835.000.000 int. vers.

Sede Leg. e Stab.: 41012 MIGLIARINA DI CARPI - Modena (Italy)
Telefono 0522 - 699240 (10 linee) RIO SALICETO (Reggio E.)
Telex: 530023 GLDN I

motocoltivatori serie 100



ISTRUZIONI PER L'USO E LA MANUTENZIONE

ATTENZIONE!!

ACCERTARSI CHE LA MACCHINA SIA MUNITA DEL «TALLONCINO DI IDENTIFICAZIONE», INDISPENSABILE PER LA RICHIESTA DEI PEZZI DI RICAMBIO AI NOSTRI CENTRI ASSISTENZA.



GOLDONI

ATTENZIONE

TALLONCINO DA CONSERVARE

Per richiedere pezzi di ricambio, è **INDISPENSABILE** presentarsi muniti del presente talloncino.

Tipo Macchina:

Numero:

ESIGETE GRATUITAMENTE A CORREDO:

1 Pacco accessori motore con libretto istruzioni.

1 Pacco accessori macchina con libretto istruzioni

P R E M E S S A

Nel ringraziarLa per la preferenza accordata ai motocoltivatori serie **100**, la GOLDONI S.p.A. è certa che da questi otterrà tutte le prestazioni necessarie alla Sua Azienda.

Rendendosi conto che è nel Suo interesse mantenere la macchina in perfetta efficienza, la GOLDONI S.p.A. ha compilato questo libretto per farLe conoscere le norme necessarie al buon uso e alla razionale manutenzione del motocoltivatore.

S E R V I Z I O A S S I S T E N Z A

A garanzia di un perfetto funzionamento della macchina si ricorda che i ricambi usati devono essere originali **GOLDONI**.

Tenuto quindi presente che l'uso di ricambi non originali può causare seri inconvenienti, si consigliano gli utenti di servirsi solo della nostra organizzazione di vendita (vedi pag. 33).

INDICE

CARATTERISTICHE	Pag.	5
ISTRUZIONI PER L'USO		
Leve di comando	»	8
Innesto delle velocità	»	9
Presa di forza	»	10
Stegole di guida	»	11
Sbloccaggio ruote (a macchina ferma)	»	12
Arresto motore	»	13
MANUTENZIONE - PULIZIA - LUBRIFICAZIONE		
Sostituzione e livello olio	»	14
REGISTRAZIONI		
Registrazione comando frizione	»	15
Registrazione manettino comando acceleratore	»	15
Registrazione arresto motore	»	16
APPLICAZIONI	»	17
CONSIGLI ALL'UTENTE	»	29
PER UNA MAGGIORE SICUREZZA	»	31
RICAMBI	»	33

Modelli nella serie dei motocoltivatori 100:

- «108B» con motore ACME AL290 - CV 8 - Benzina
- «108D» con motore LOMBARDINI 520 - CV 7,5 - Diesel
- «109» con motore INTERMOTOR IM300 - CV 9 - Benzina
- «110A» con motore ACME AL330 - CV 10 - Benzina
- «110R» con motore RUGGERINI RD81 - CV 10 - Diesel
- «110D» con motore LOMBARDINI 530 - CV 10 - Diesel
- «111» con motore INTERMOTOR IM350 - CV 11 - Benzina

CARATTERISTICHE

MOTORI: vedere libretto istruzioni motori.

MOTOCOLTIVATORI:

Frizione: conica a secco, con comando alle stegole.

Cambio: a 4 velocità, di cui 3 avanmarce e 1 retromarcia in entrambi i sensi di marcia.

Sbloccaggio ruote: con possibilità di sbloccaggio mediante leva.

Acceleratore: con comando a mano.

Presa di forza: a una velocità indipendente (790 g/1'), con dispositivo di sicurezza antinfortuni che ne impedisce l'innesto con macchina in retromarcia.

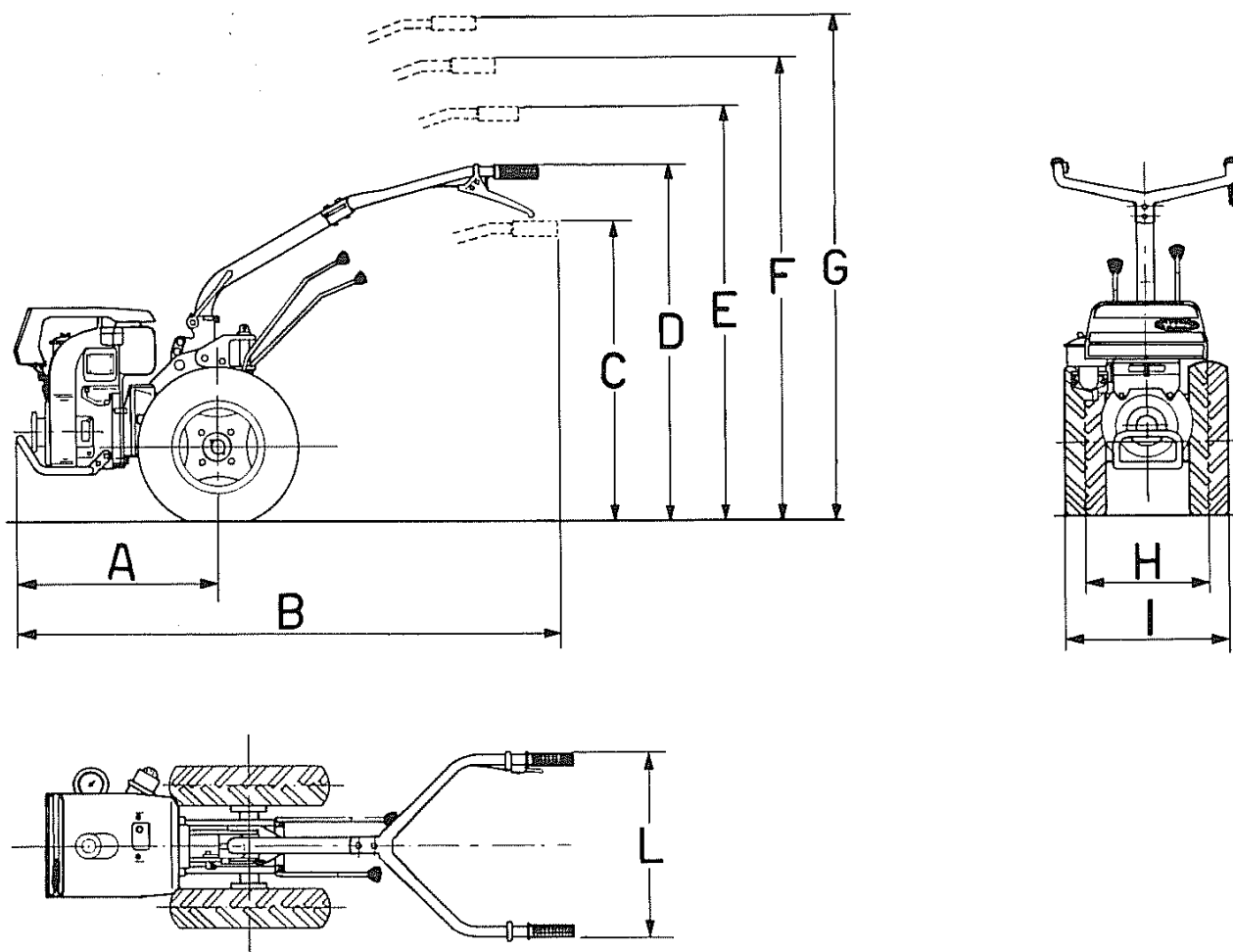
Stegole di guida: regolabili in altezza e girevoli di 180° con possibilità di bloccaggio rapido in qualsiasi posizione, con dispositivo «MOTORSTOP».

Ruote: con pneumatici nei tipi 4.00-8" e 4.0-10" oppure in ferro Ø 38x5 e Ø 42x10.

VELOCITÀ DI AVANZAMENTO IN Km/h (con motore a 3600 g/1')

Velocità	P n e u m a t i c i			
	Marcia Normale		Marcia Invertita	
	4.00-8"	4.0-10"	4.00-8"	4.0-10"
1.a velocità	1,35	1,42	1,63	1,72
2.a velocità	2,90	3,05	3,50	3,68
3.a velocità	5,70	5,98	6,88	7,23
Retromarcia	1,63	1,71	1,97	2

Dimensioni in mm. (con ruote 4.00-8"):



Dimensione	570	1610	710	920	1108	1270	1400	Schemi pagina seguente	Schemi pagina seguente	490
Dimensione	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L

Pesi (senza zavorre): mod. 108B mod. 108D mod. 109 mod. 110A mod. 110R mod. 110D mod. 111
 Peso . . . Kg. 82 96 78 79 110 103 78

Zavorre per ruota 4.00-8" (Kg. 11) e 4.0-10" (Kg. 15,5).

Larghezze e carreggiate in mm.:

Le misure riportate nei vari schemi, si possono ottenere, combinando le posizioni del disco con quelle del supporto ruote. Il supporto e il disco ruote si posizionano tramite il perno **A** e le viti **B** (fig. 1). Sia per le ruote in gomma che per le ruote a gabbia si possono ottenere diverse larghezze intermedie, che permettono l'adattamento della macchina alle varie operazioni.

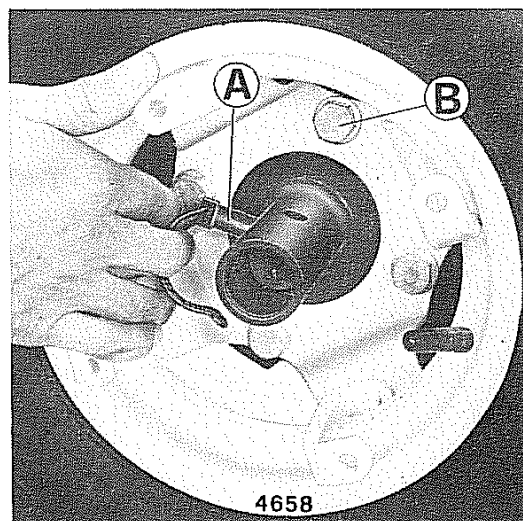
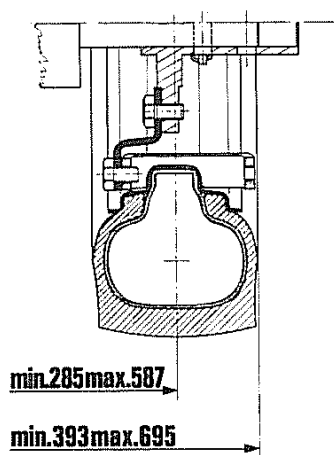
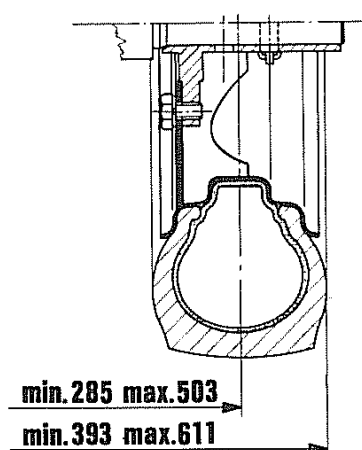


Fig. 1 - Regolazione ruote

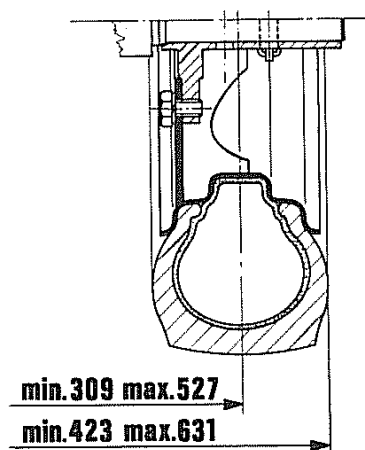
**Con ruote 4.00-8''
(disco registrabile)**



**Con ruote 4.00-8''
(disco fisso)**

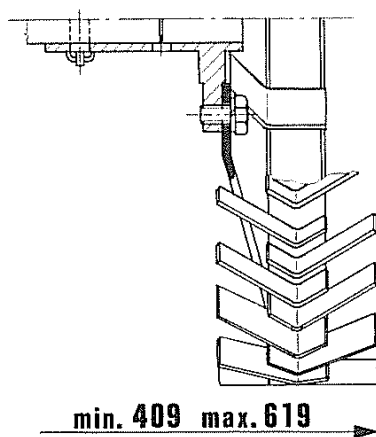


**Con ruote 4.0-10''
(disco fisso)**

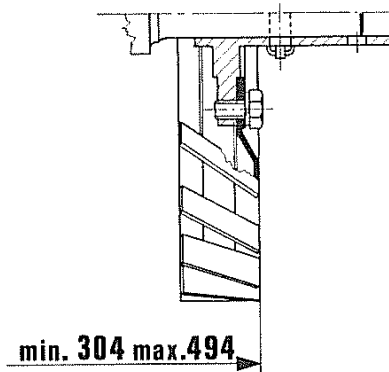


Pressione di gonfiaggio: 0,8 Atm. (4.0-10''/2 p.r.) - 1,1 Atm. (4.00-8''/2 p.r.)

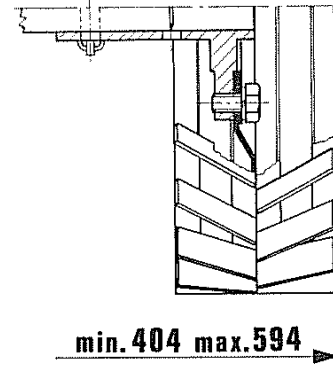
**Con ruote a gabbia
Ø 42x10**



**Con ruote a gabbia
Ø 38x5 semplici**

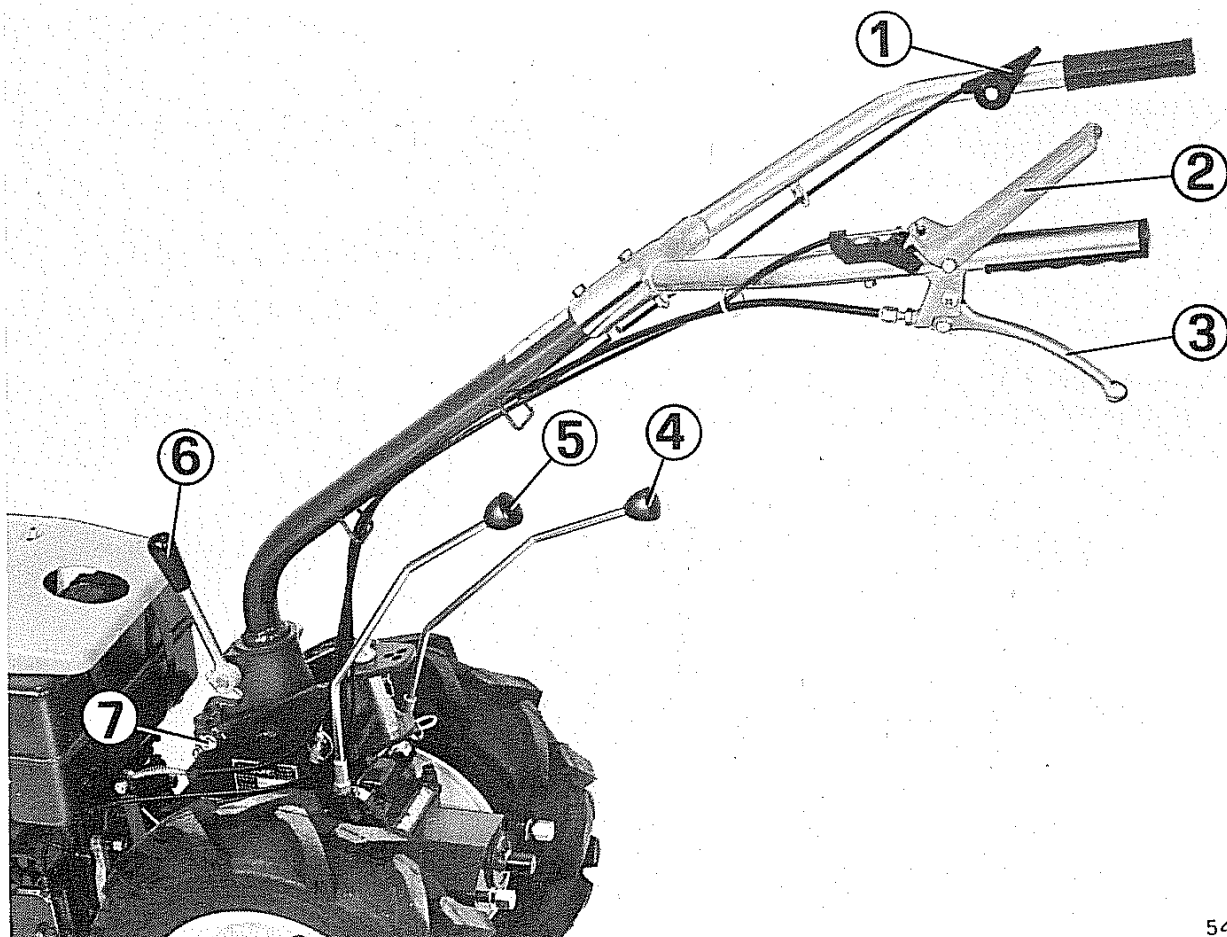


**Con ruote a gabbia
Ø 38x5 con anello**



ISTRUZIONI PER L'USO

LEVE DI COMANDO:



5440

Fig. 2 - Comandi

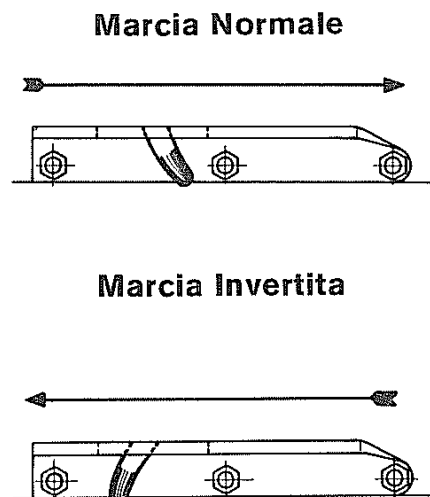
- 1 - Leva comando acceleratore.
- 2 - Leva arresto motore.
- 3 - Leva comando frizione.
- 4 - Leva comando velocità.
- 5 - Leva comando presa di forza.
- 6 - Leva sbloccaggio stegole in orizzontale.
- 7 - Perno sbloccaggio stegole in verticale.

INNESTO DELLE VELOCITÀ

Il motocoltivatore è dotato di un cambio a 4 velocità (3 avanmarce e 1 retromarcia) in entrambi i sensi di marcia; ciò è reso possibile tramite un invertitore incorporato nel cambio e azionato dalla leva **C** (fig. 3).



Fig. 3 - Comando invertitore



Schema

Scelta la direzione di marcia (secondo il tipo di attrezzatura applicata), disinnestare la frizione (leva **3**, fig. 4), innestare la velocità desiderata (vedi schema) agendo sulla leva **4** (fig. 4), quindi accelerare gradatamente.

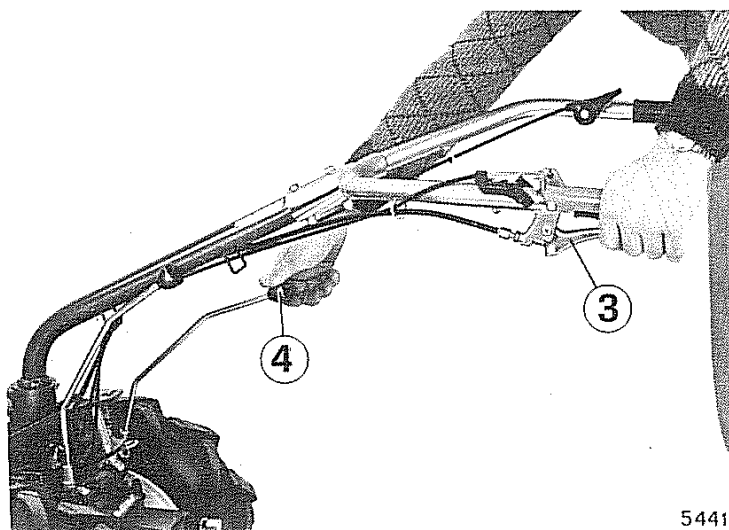
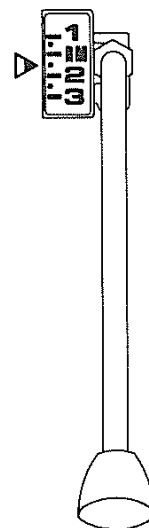


Fig. 4 - Innesto delle velocità



Schema

N.B. - Per ottenere un perfetto innesto del comando invertitore, occorre eseguire l'operazione a motore spento, con una qualsiasi marcia inserita e facendo ruotare a mano, in un senso o nell'altro, la puleggia anteriore del motore.

Un prolungato disinnesto della frizione favorisce il prematuro logoramento del cuscinetto reggisplinta, evitare perciò di tenere la frizione disinnestata più del necessario.

PRESA DI FORZA

Per azionare attrezzi lavoranti in movimento rotatorio, il motocoltivatore è dotato di una presa di forza a una velocità indipendente dal cambio (790 g/1').

Per l'innesto occorre mettere al minimo i giri del motore, disinnestare la frizione (leva **3**), quindi azionare la leva **5** (vedi foto e schema sottostanti).

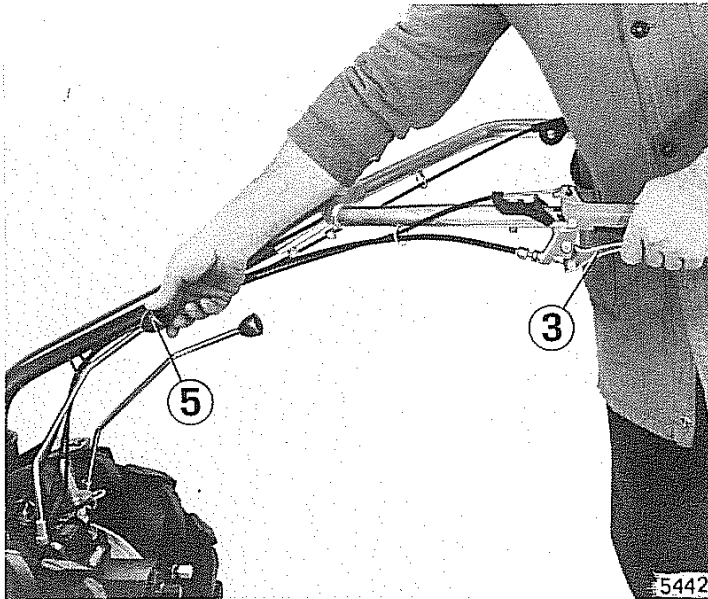
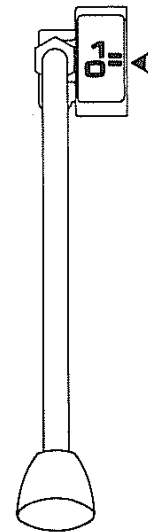


Fig. 5 - Innesto presa di forza



Schema

Dispositivo di sicurezza

Il motocoltivatore è dotato di un dispositivo di sicurezza anti-infortuni che impedisce l'innesto della presa di forza con la macchina in retromarcia.

Pertanto, ogni qualvolta si desideri innestare la retromarcia con la presa di forza in rotazione, si ha il disinnesto automatico della stessa.

Senso di rotazione della presa di forza: orario

Profilo della presa di forza: 20x17 DIN 5482.

STEGOLE DI GUIDA

Le stegole del motocoltivatore sono regolabili in altezza e lateralmente. Questi spostamenti permettono all'operatore di non calpestare il terreno già lavorato o di non danneggiare la vegetazione.

La regolazione in senso verticale si ottiene tramite il perno 7 (fig. 6) e si possono ottenere 5 posizioni diverse.

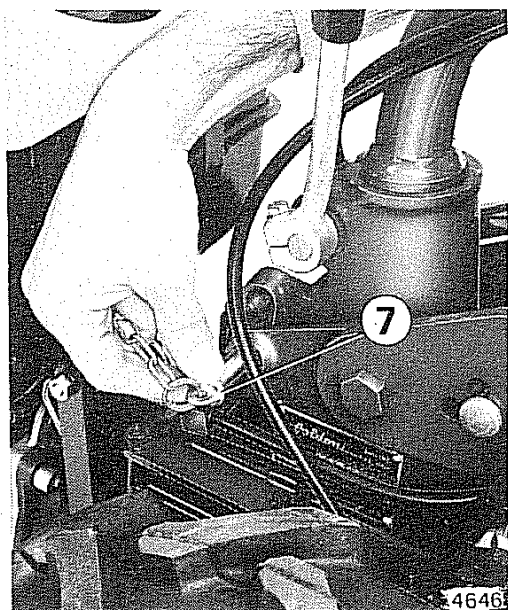


Fig. 6 - Regolazione verticale

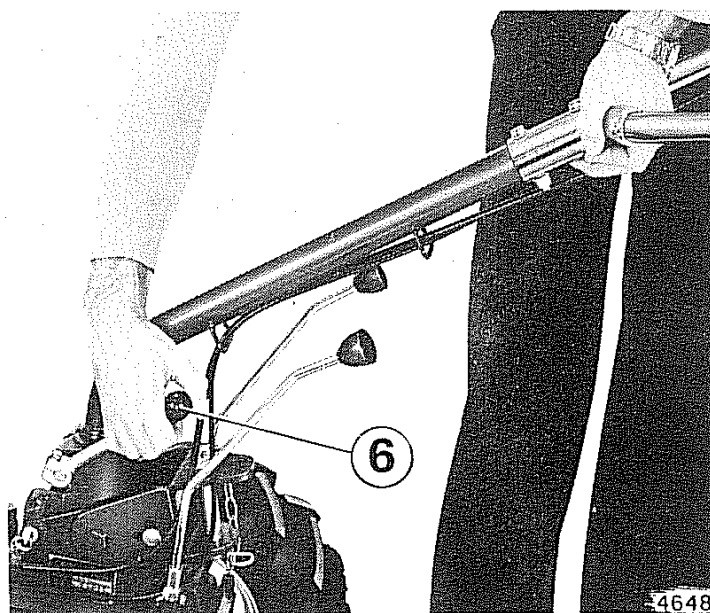


Fig. 7 - Regolazione orizzontale

La rotazione delle stegole in senso orizzontale si può ottenere sull'intera circonferenza, con possibilità di bloccaggio rapido in qualsiasi posizione tramite la leva 6 (fig. 7).

Questo rende possibile l'applicazione di attrezzi che, come ad esempio la barra falciante, richiedano l'uso del motocoltivatore in senso inverso di marcia.

Per maggiore praticità nell'uso del motocoltivatore con le stegole girate occorre ruotare le leve **D** (fig. 8) di 180°.

N.B. - Nella necessità di dover girare le stegole di 180° (come in fig. 8), ruotarle in senso orario per evitare danni ai cavi che scendono lungo il piantone.

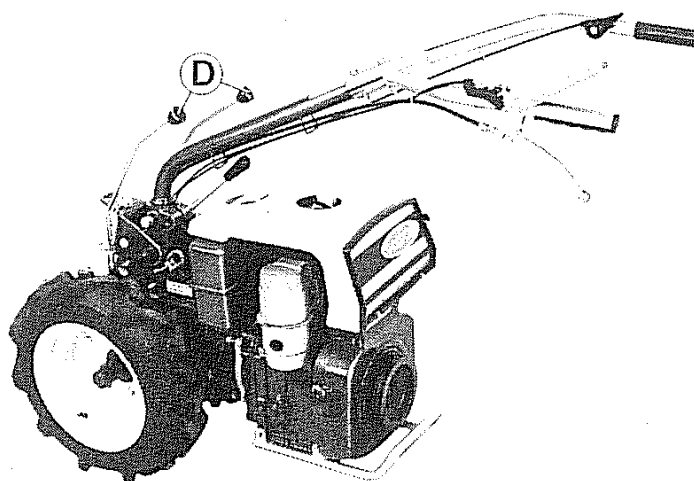


Fig. 8

5443

SBLOCCAGGIO RUOTE (a macchina ferma)

Il motocoltivatore è provvisto di uno speciale dispositivo di sbloccaggio ruote che permette di effettuare spostamenti della macchina a motore spento. La posizione che deve assumere il suddetto dispositivo (anello **E**) per ottenere lo sbloccaggio delle ruote, è illustrato in fig. 9.

Prima di effettuare l'avviamento della macchina, ricordarsi di bloccare le ruote disinserendo l'anello di sbloccaggio **E** come in figura 10.



Fig. 9 - Sbloccaggio ruote

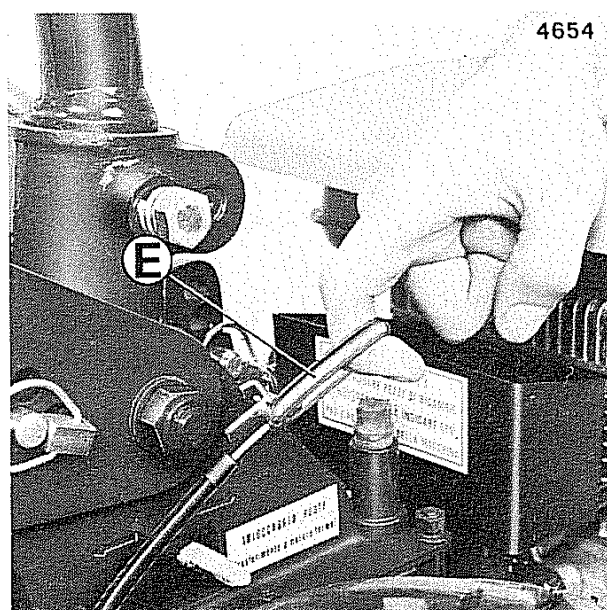


Fig. 10 - Bloccaggio ruote

N.B. - Per i trasferimenti con motore avviato, prima di effettuare il bloccaggio e lo sbloccaggio ruote, accertarsi che la leva del cambio sia in posizione di folle.

ARRESTO MOTORE

La leva **2** che comanda l'arresto motore è stata applicata per salvaguardare la sicurezza dell'utente.

Infatti, nel caso sfuggano accidentalmente le stegole, la leva automaticamente assume la posizione di fig. 11 arrestando il motore.

Siccome poi il motocoltivatore per rimanere in moto necessita che la leva **2** sia sempre abbassata (fig. 12), per avviarlo è assolutamente indispensabile bloccare la leva in posizione abbassata mediante il fermo **A** (fig. 13).

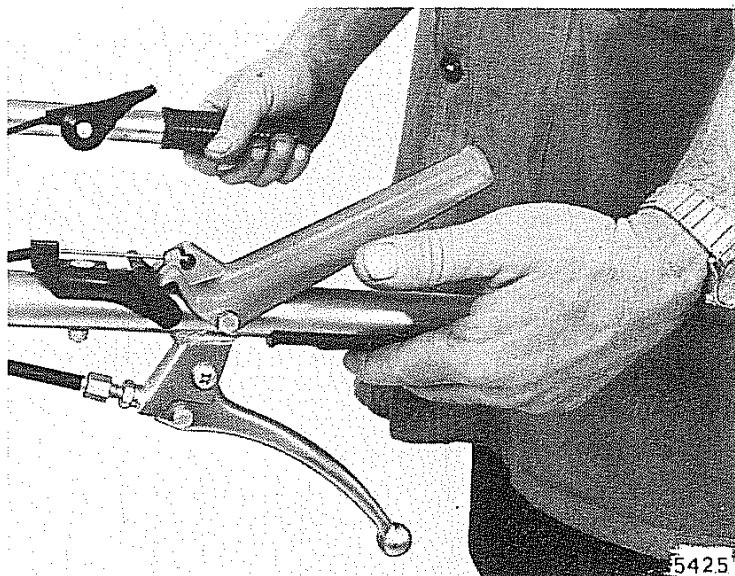


Fig. 11 - Leva arresto motore inserita

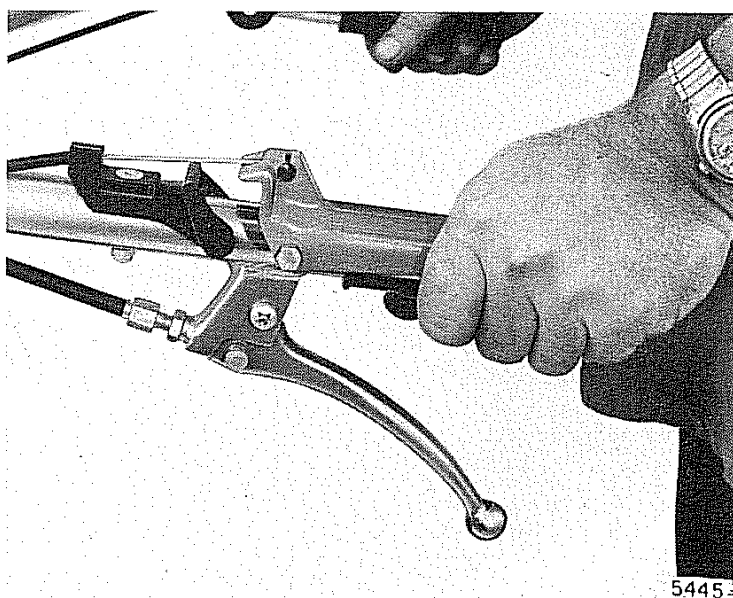


Fig. 12 - Leva arresto motore in posizione di lavoro.

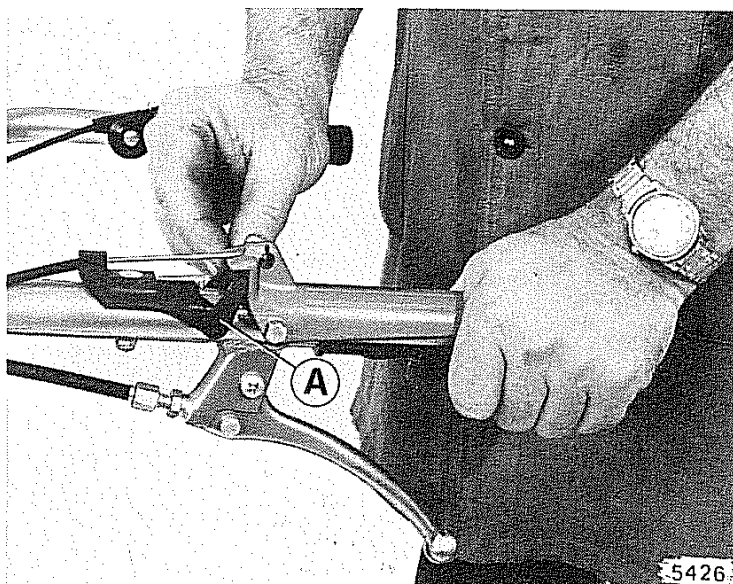


Fig. 13 - Leva arresto motore bloccata

MANUTENZIONE - PULIZIA - LUBRIFICAZIONE

MOTORI: vedere libretto istruzioni motori.

MOTOCOLTIVATORI: dopo ogni impiego su terreni polverosi o fangosi, procedere ad una accurata pulizia che può essere effettuata con acqua senza correre il rischio di danneggiare qualche organo.

In ogni caso, dopo ogni lavaggio, è necessario lubrificare con alcune gocce d'olio tutte le parti che esercitano un certo attrito.

Cambio dell'olio

Il primo cambio dell'olio deve essere effettuato dopo circa **15 - 20** ore di lavoro, per togliere le impurità dovute al normale adattamento degli organi in rotazione, e in seguito ogni **130 - 150** ore di lavoro circa.

Sostituzione e livello dell'olio nel carter cambio

La sostituzione deve essere fatta a macchina calda facendo defluire l'olio usato tramite il tappo **A** (fig. 14).

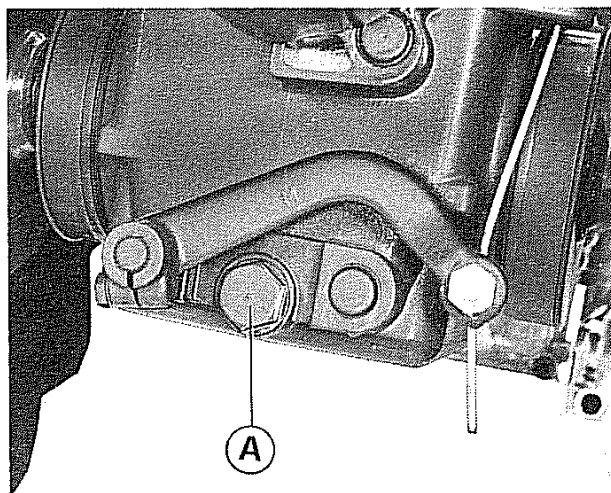


Fig. 14 - Tappo scarico olio.

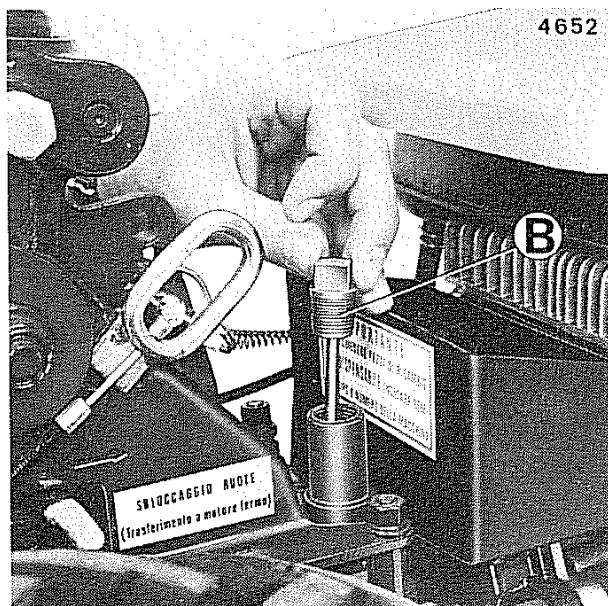


Fig. 15 - Immissione e livello olio.

Dopo il completo scarico dell'olio vecchio, introdurre dal tappo **B** (fig. 15) nuovo olio **ESSO GEAR OIL GX 85W-90** nella quantità di circa **2 Kg**.

N.B. - Il controllo del livello dell'olio va effettuato per mezzo dell'asta del tappo **B** (fig. 15) e tenendo la macchina in posizione orizzontale.

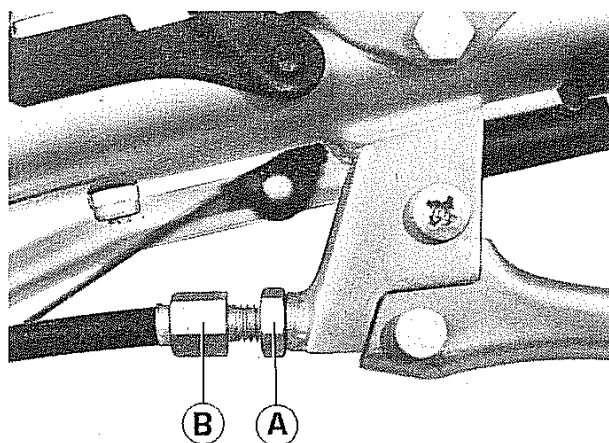
REGISTRAZIONI

Le indicazioni che seguono riguardano le principali registrazioni che devono essere effettuate periodicamente. Tali registrazioni sono relativamente semplici; tuttavia è bene rivolgersi ad una officina del ns/ Servizio Assistenza, nel caso si renda consigliabile il suo intervento.

Registrazione comando frizione

Per assicurare un funzionamento regolare alla frizione del motore, è buona norma controllare periodicamente il giuoco sulla leva della frizione stessa e, nel caso si rendesse necessaria una messa a punto, eseguire le seguenti operazioni:

- Allentare il controdado **A** (fig. 16).
- Operare sulla vite di registro **B**, avvitandola o svitandola a seconda si voglia aumentare o diminuire il gioco al disinnesto della frizione.
- A registrazione effettuata bloccare di nuovo il controdado **A**.



5427

Fig. 16 - Registrazione frizione.

Registrazione manettino comando acceleratore

Nella necessità di dover regolare la corsa del manettino comando acceleratore agire sulla vite di registro **C** (fig. 17) allentando il controdado **D**. A registrazione effettuata bloccare il controdado **D**.

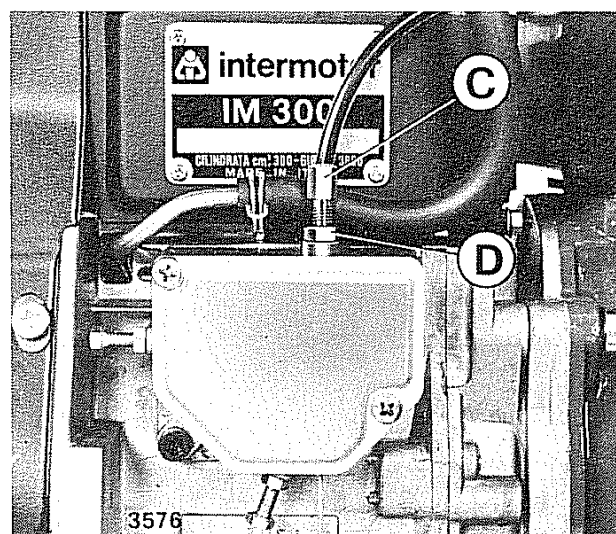


Fig. 17 - Registrazione manettino acceleratore mod. 109.

Registrazione comando arresto motore

Per un buon funzionamento della macchina è buona norma controllare periodicamente che la leva arresti il motore solamente quando essa è quasi tutta alzata. Nel caso questo non avvenga, occorre agire sulla vite di registro (figg. 18-19-20 e 21) nel seguente modo:

- Allentare il controdado **B**.
- Operare sulla vite di registro **C**, avvitandola o svitandola affinché la leva arresti il motore solamente quando è quasi tutta alzata.
- A registrazione effettuata bloccare il controdado **B**.

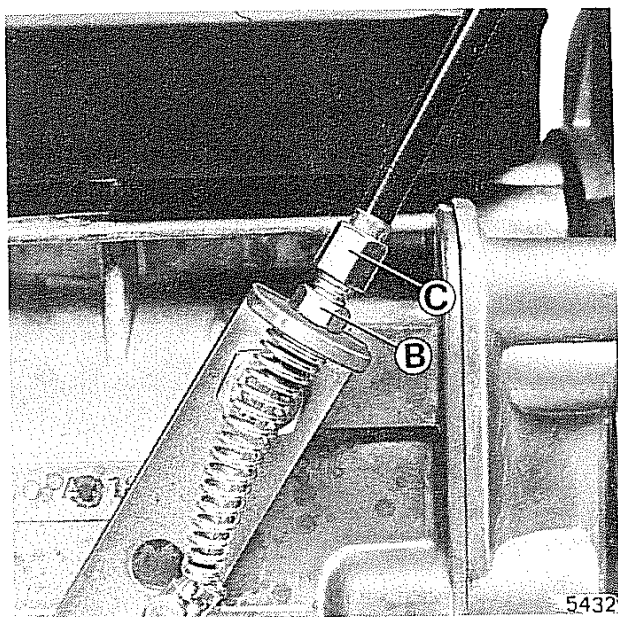


Fig. 18 - Registrazione arresto motore mod. 110A e 108B.

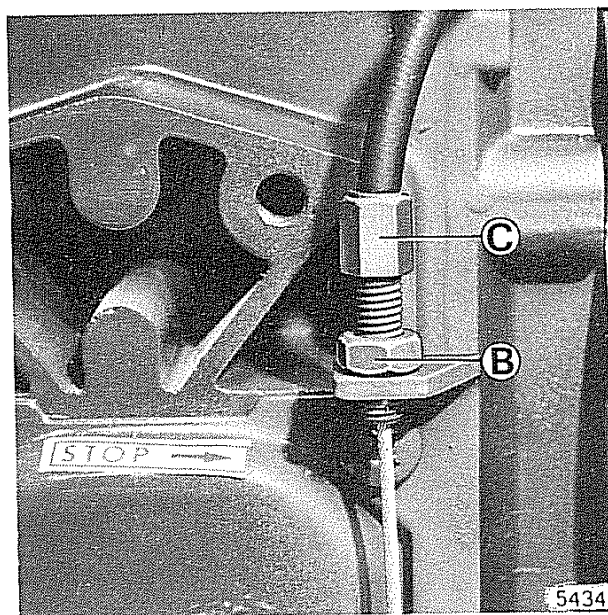


Fig. 19 - Registrazione arresto motore mod. 108D e 110D.

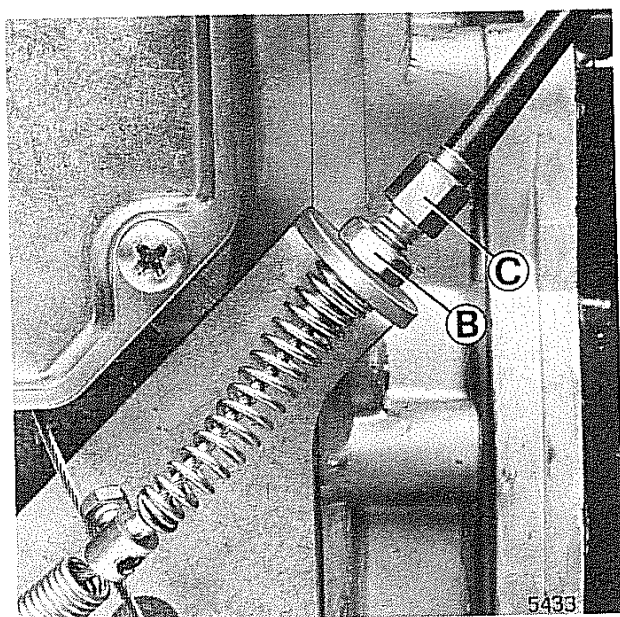


Fig. 20 - Registrazione arresto motore mod. 109 e 111.

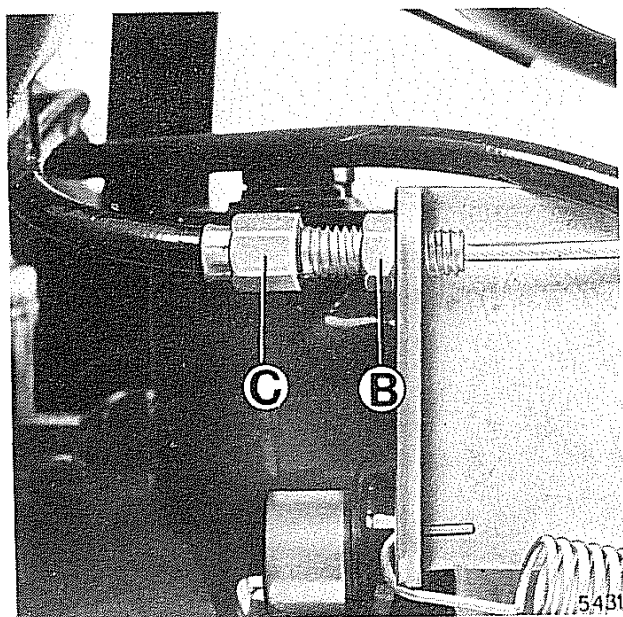


Fig. 21 - Registrazione arresto motore mod. 110R

APPLICAZIONI

Al fine di rendere il ns. motocoltivatore adatto alle molteplici necessità di un'Azienda, sono state ideate diverse applicazioni. Seguirà un elenco di quelle principalmente usate.

Applicazioni con motore anteriore secondo il senso di marcia

Frese

Per lavori di fresatura dei terreni è possibile applicare al motocoltivatore la fresa tipo «21» (fig. 22) con larghezze di lavoro trasformabili in cm. **27, 37, 47, e 57.**

Inoltre con la fresa «21» in versione da cm. 70, è possibile ottenere le seguenti larghezze di lavoro: cm. **40, 48, 57, 62 e 70.**

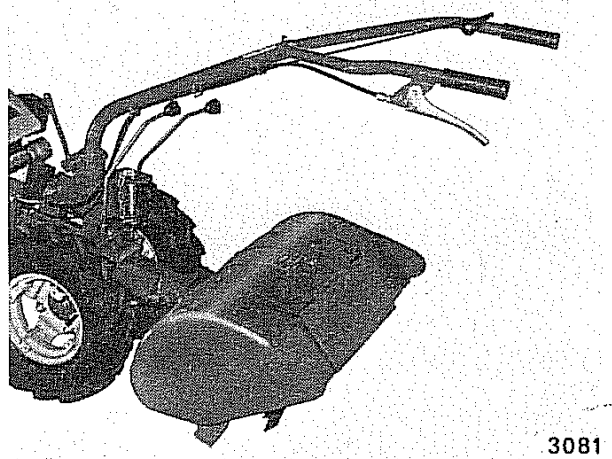


Fig. 22 - Fresa tipo «21»

Per lavori di fresatura di quei terreni aventi seminati in filari a cm. **30, 35, 40, 45 e 50** è possibile applicare al motocoltivatore la fresa tipo «42» (fig. 23) con larghezza di lavoro a cm. **18, 22, 26, 28 e 32.**

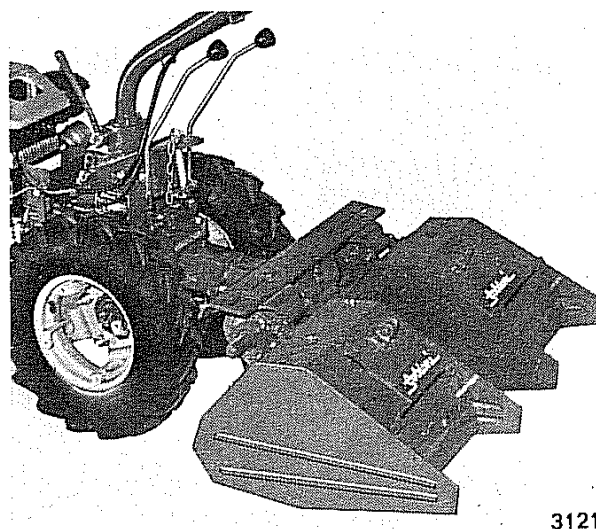


Fig. 23 - Fresa tipo «42»

Per agevolare gli spostamenti è applicabile alle frese un'apposita ruota di trasferimento.

Posteriormente alla fresa tipo «21» si può applicare un assolcatore retrofresa (fig. 24) che ha il compito di unire la terra lateralmente al ridosso delle due file di coltivazioni.

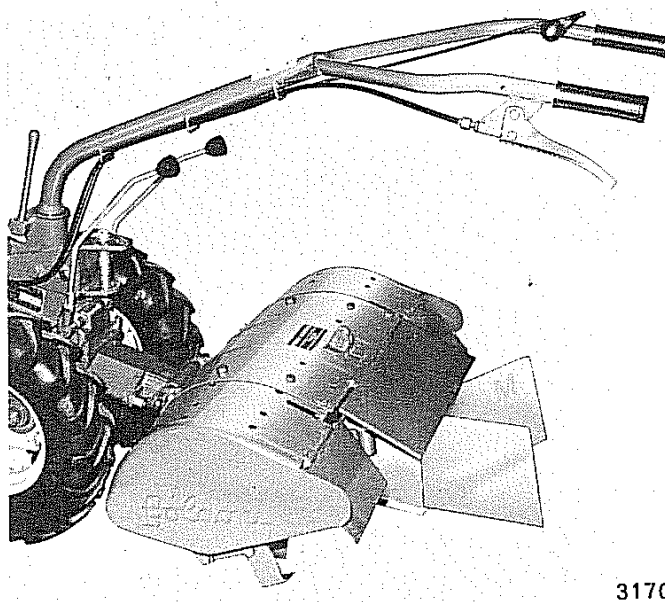


Fig. 24 - Assolcatore retrofresa mod. «M»

Il fissaggio della fresa al motocoltivatore (come pure della maggior parte degli attrezzi), si effettua tramite i due prigionieri **D** (fig. 25).

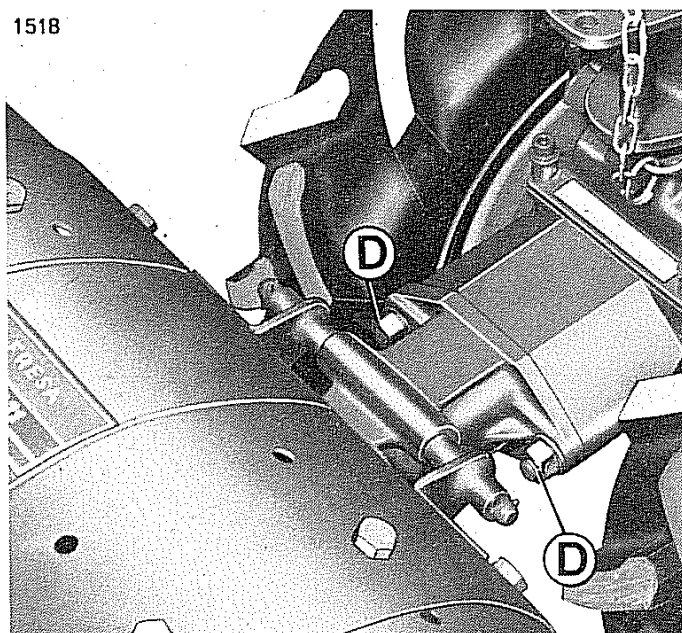


Fig. 25 - Sistema di attacco fresa

ARATRI E ASSOLCATORI (necessitano ruote gomma 4.0-10" e zavorre)

Per operazioni di aratura sono applicabili al motocoltivatore, tramite l'apposito porta attrezzi mod. «LC» (fig. 26), vari tipi di aratri e assolcatori che illustriamo di seguito.

1516

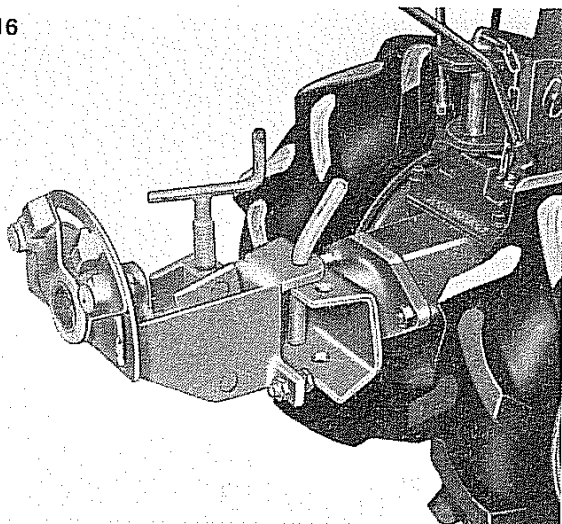
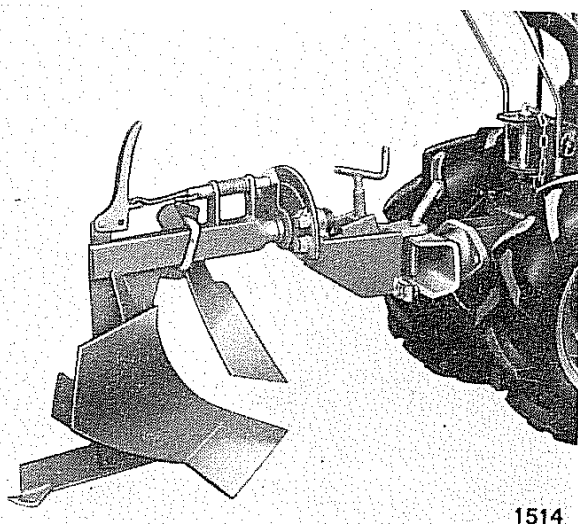
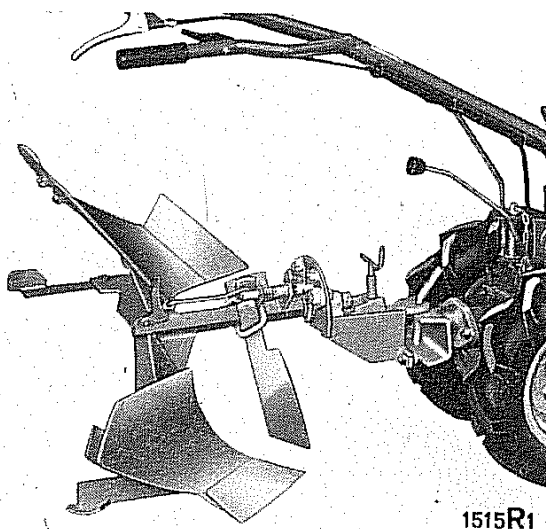


Fig. 26 - Porta aratri mod. «LC»



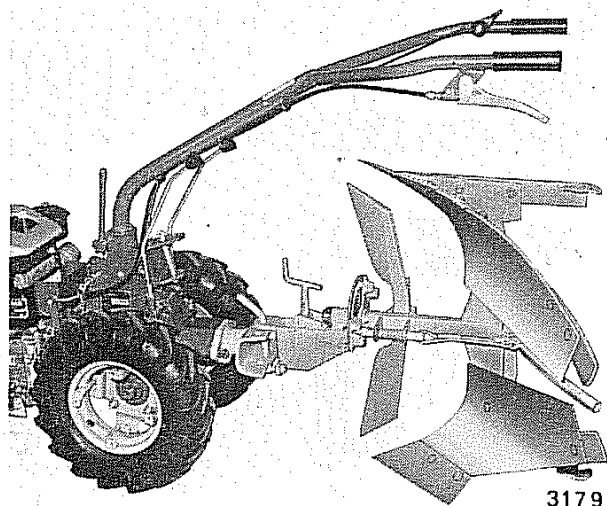
1514

Fig. 27 - Aratro monovomere mod. «LP»



1515R1

Fig. 28 - Aratro voltaorecchio a 90° mod. «LM»



3179

Fig. 29 - Aratro voltaorecchio a 180° mod. «LN»

Dall'assolcatore ad ali registrabili di fig. 21 si ottiene, con la sola sostituzione delle ali, un'assolcatore con ali scavapate, fig. 31.

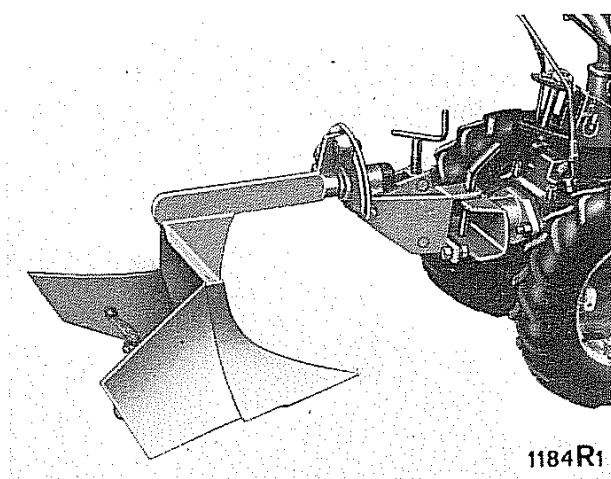


Fig. 30 - Assolcatore ad ali registrabili mod. «LT»

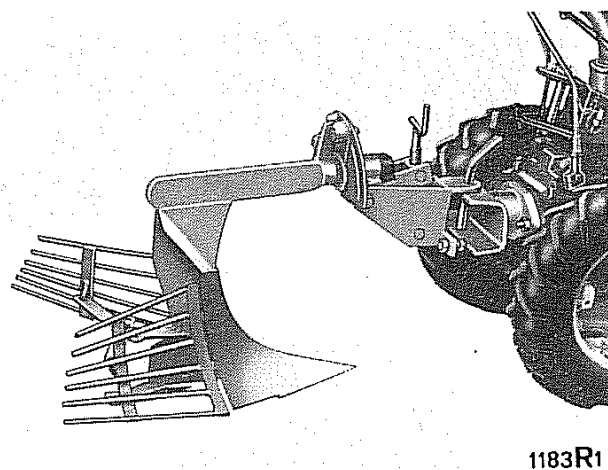


Fig. 31 - Assolcatore con ali scavapate mod. «LT»

Impianti di irrorazione

Per l'irrorazione dei vigneti e dei frutteti, sono applicabili al moto-coltivatore appositi gruppi di irrorazione, che possono comprendere:

- Pompa irroratrice serie AR15 a 15 Atm. - 15 litri/1', oppure serie AR30 a 30 Atm. - 30 litri/1'.
- Fusto in vetroresina trainato, capacità litri 75, 100 oppure 200, completo di telaio di appoggio per rimorchio «C 66», con tubi di aspirazione, scarico e filtro.
- Barra irrorante a due archi regolabili con tre getti orientabili ogni arco (per pompa AR30 e fusti da litri 100 e 200).
- Lancia a leva a bassa pressione con biforca completa di m. 10 tubo in plastica come in fig. 32 (per pompa AR15) oppure lancia a leva con m. 10 di tubo in gomma (per pompa AR30).

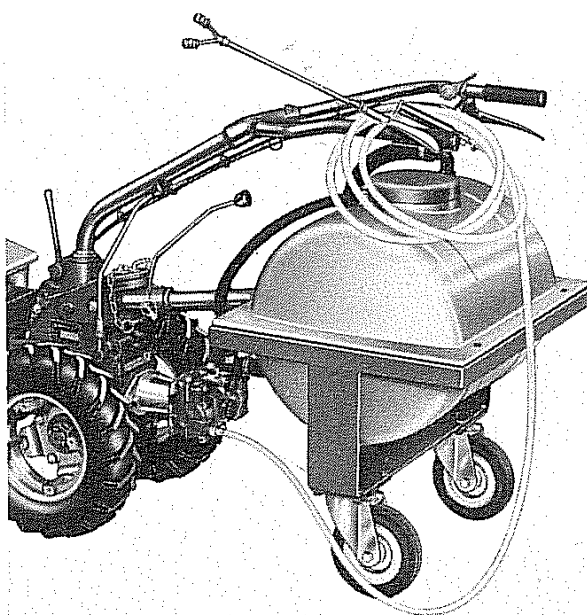


Fig. 32 - Gruppo irrorante con lancia a leva

Allo stesso gruppo è applicabile una barra diserbante da m. 2,60 in due pezzi con tre getti cadauno orientabili (applicazione anteriore) per pompa «AR 30» (fig. 33).

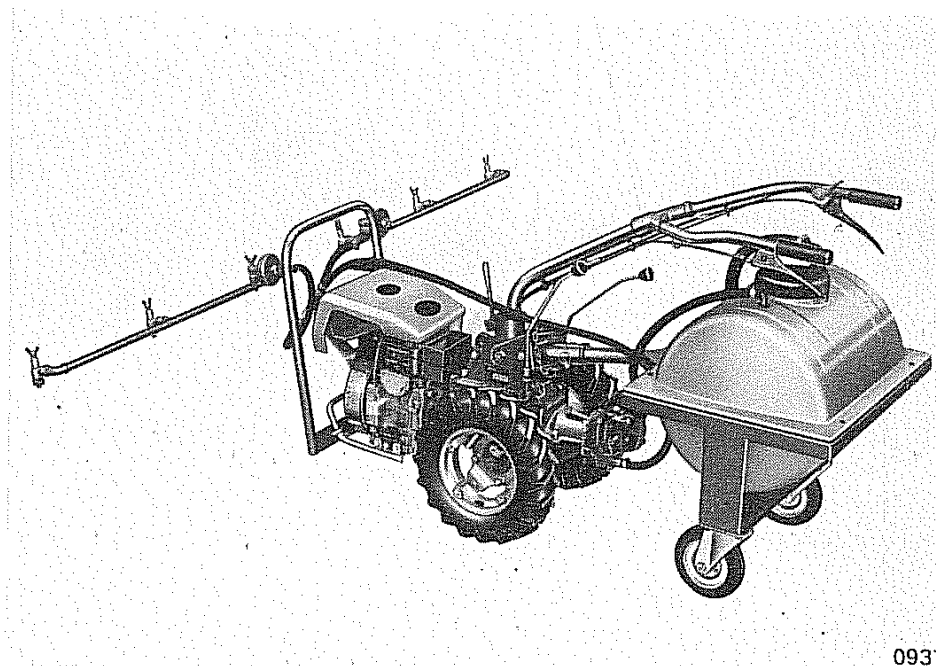


Fig. 33 - Gruppo irrorante-diserbante

L'attacco del fusto da litri 75, viene effettuato tramite accoppiamento con il manicotto **A** (fig. 34) che a sua volta è fissato al gancio di traino del motocoltivatore tramite il perno **B**.

Gli spinotti **C** e **D** (fig. 34) impediscono rispettivamente gli spostamenti in senso verticale del gancio di traino e in senso orizzontale del manicotto **A** utilizzabile in altre applicazioni.

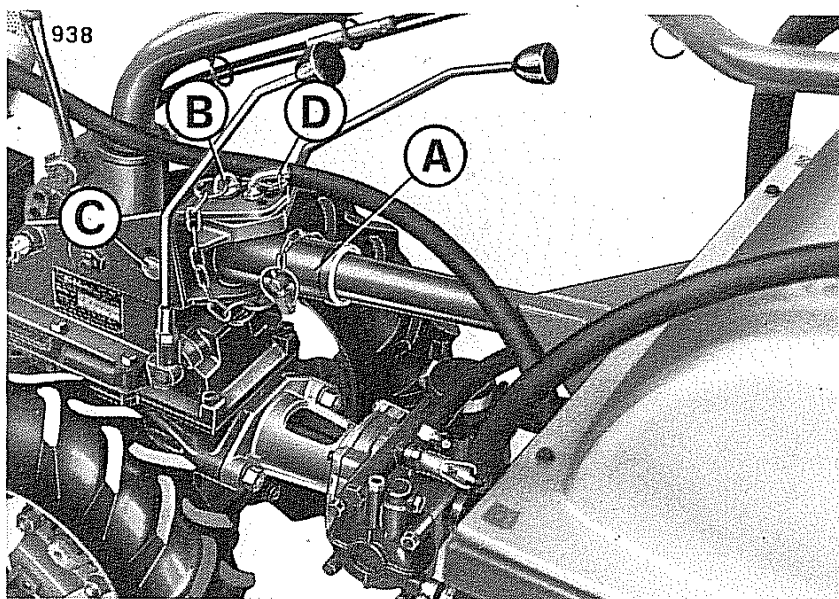


Fig. 34 - Attacco gruppo irrorante-diserbante

Al motocoltivatore è applicabile il fusto in vetroresina capacità litri 200 con telaio di appoggio al rimorchio trainato tipo «C 66».

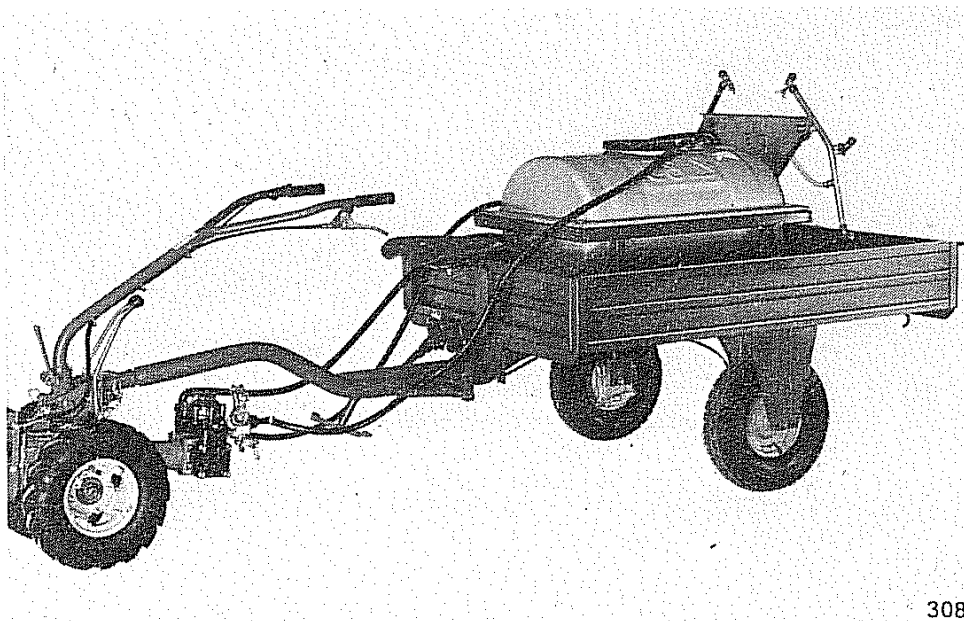


Fig. 35 - Gruppo irrorante

oppure il fusto in vetroresina capacità litri 100.

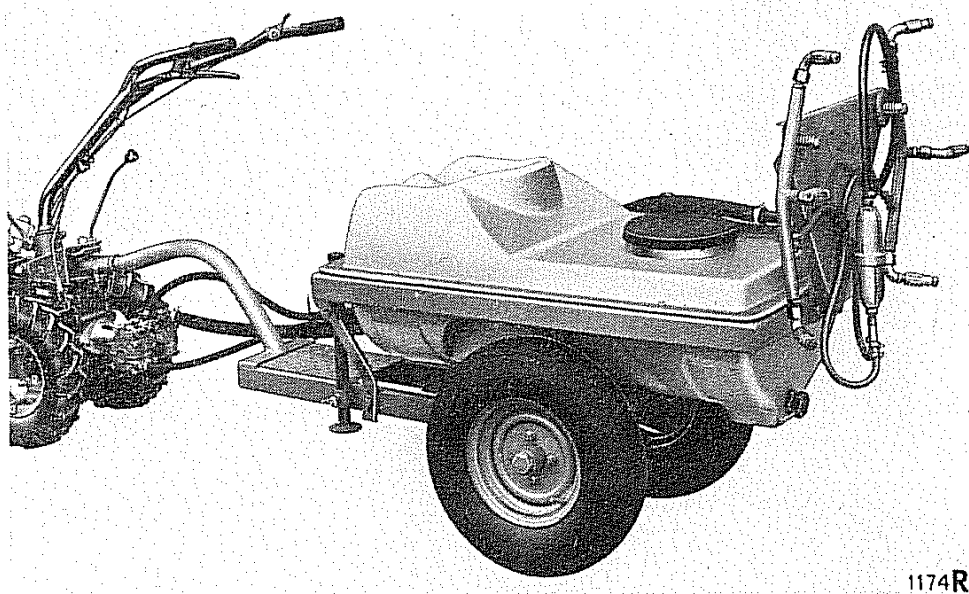


Fig. 36 - Gruppo irrorante

L'attacco dei fusti trainati di fig. 35 e 36 si effettua con lo stesso dispositivo da litri 75 ricordandosi di disinserire lo spinotto **D** illustrato in fig. 34. Capovolgere il manicotto **G** (fig. 37) tramite il perno **H**, e inserire la spina **I** nella posizione indicata in fig. 37.

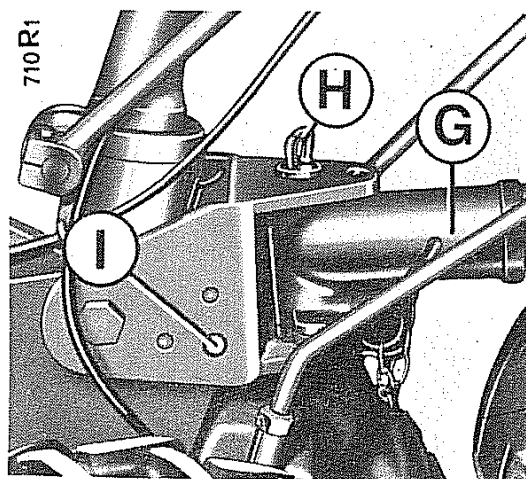


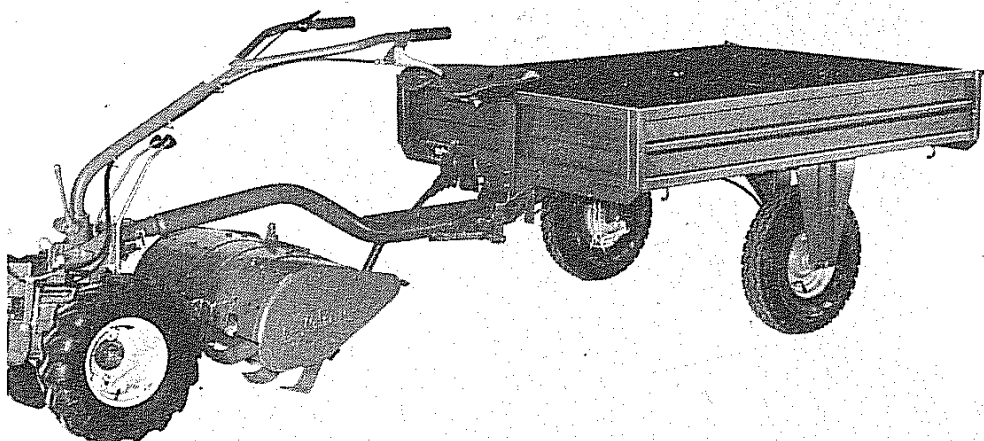
Fig. 37 - Sistema di attacco rimorchio

Rimorchi

Per effettuare trasporti è applicabile al motocoltivatore il rimorchio tipo «C 66», avente le seguenti caratteristiche: portata q.li 5, pianale m. 1,50 x 1,10, ruote in gomma 5.00-8", freno a funzionamento meccanico a pedale e a mano.

È possibile, in caso di necessità, applicare al motocoltivatore rimorchio e fresa contemporaneamente (fig. 38).

L'attacco del rimorchio si effettua come illustrato in fig. 37.



3082

Fig. 38 - Rimorchio e fresa

Pompe centrifughe

Per l'irrigazione dei terreni sono applicabili i seguenti tipi di pompe:

- Centrifuga irrigazione a scorrimento Ø 60, portata litri 200/800 al 1', prevalenza ml. 24/8 tipo «ZG 60» (fig. 39).
- Centrifuga irrigazione a pioggia Ø 40, portata litri 100/250 al 1', prevalenza ml. 40/22 tipo «ZG 40».

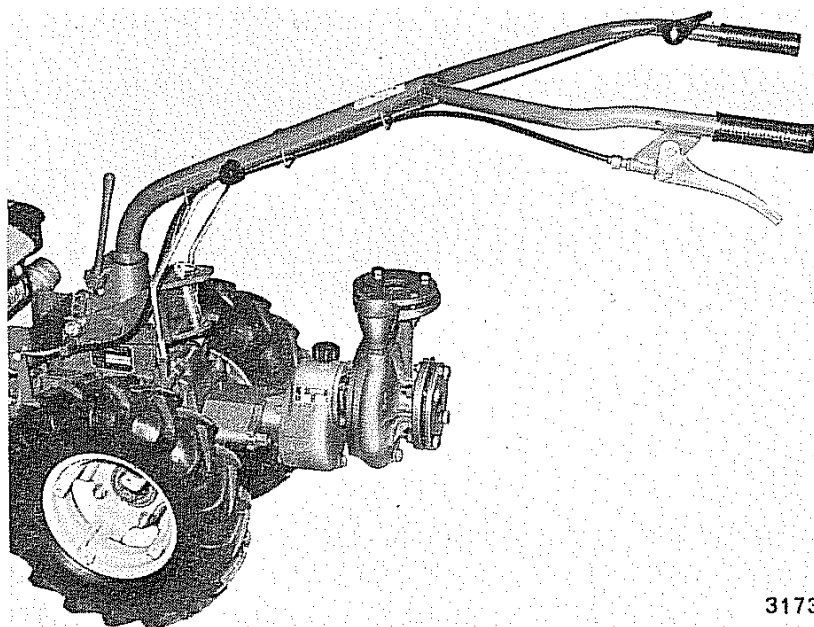


Fig. 39 - Pompa centrifuga

Sega circolare

Per il taglio dei legnami si può applicare al motocoltivatore una sega circolare Ø 400 mm. (fig. 40) completa di pianale e di attacchi posteriori.

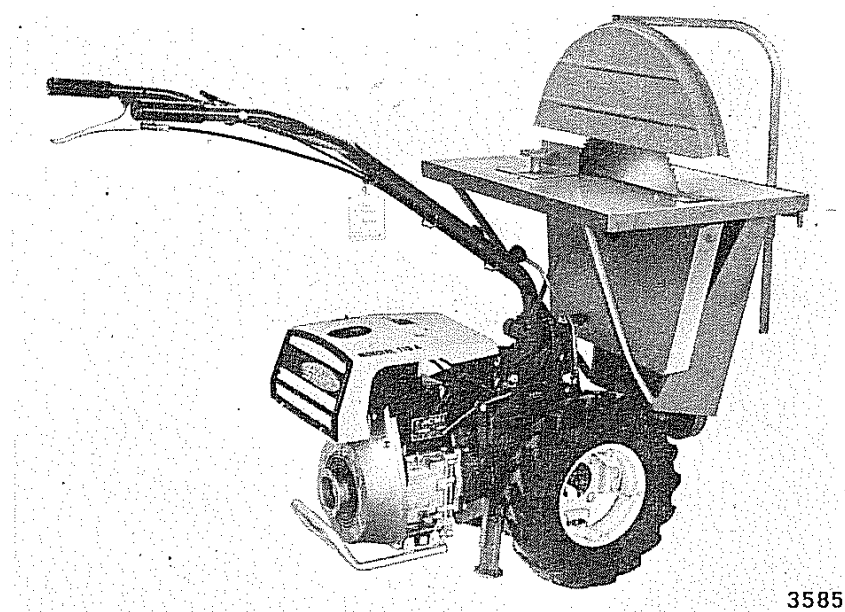


Fig. 40 - Sega circolare

Applicazioni con motore posteriore secondo il senso di marcia

Per maggiore praticità nell'uso della macchina, occorre girare le leve **L** (fig. 41) in senso inverso ovvero verso la nuova posizione dell'operatore.

Falciatrici frontali

Al motocoltivatore si può applicare una falciatrice frontale tipo «45» (fig. 41) a denti speciali con barre falcianti da cm. 110 o cm. 130.

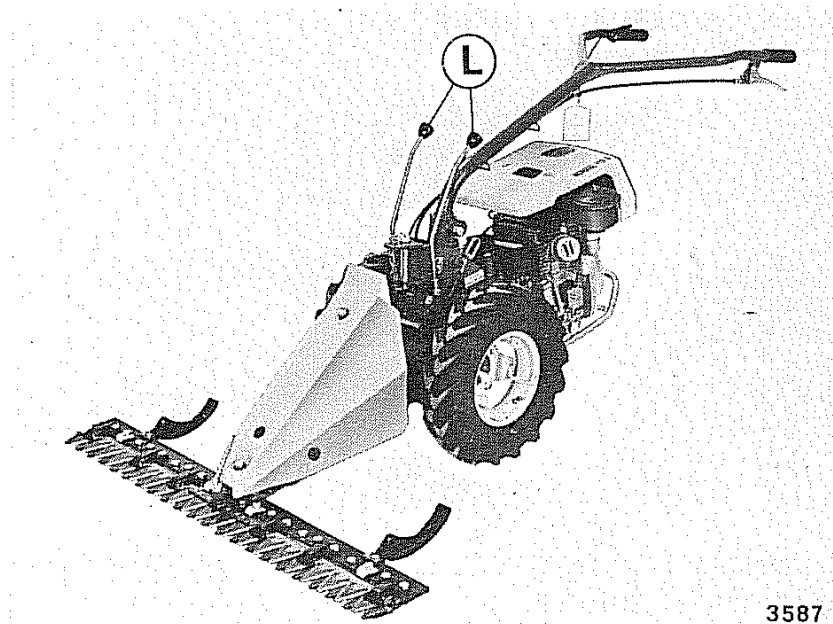


Fig. 41 - Falciatrice frontale tipo «45»

Un'altra falciatrice frontale a denti normali (fig. 42), può essere applicata al motocoltivatore, con barre falcianti da cm. 110 o cm. 130.

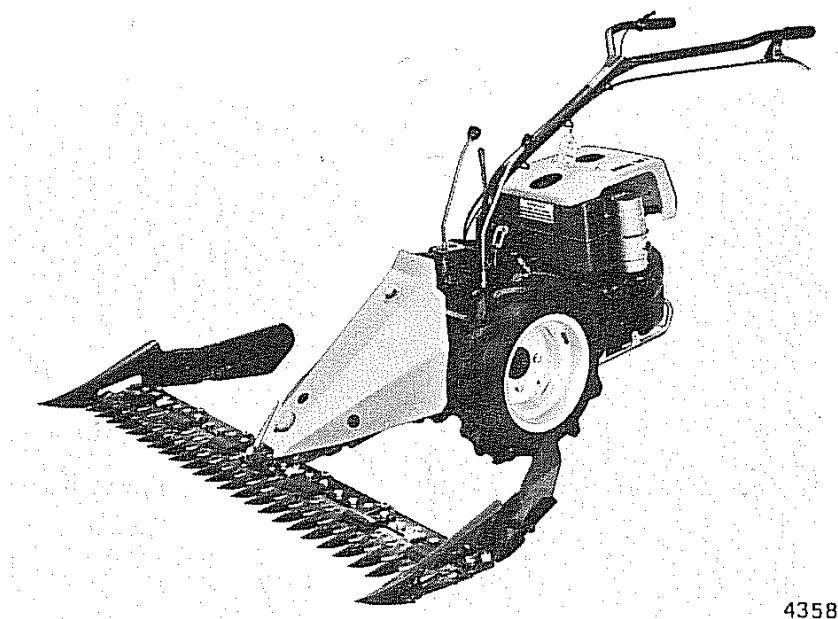
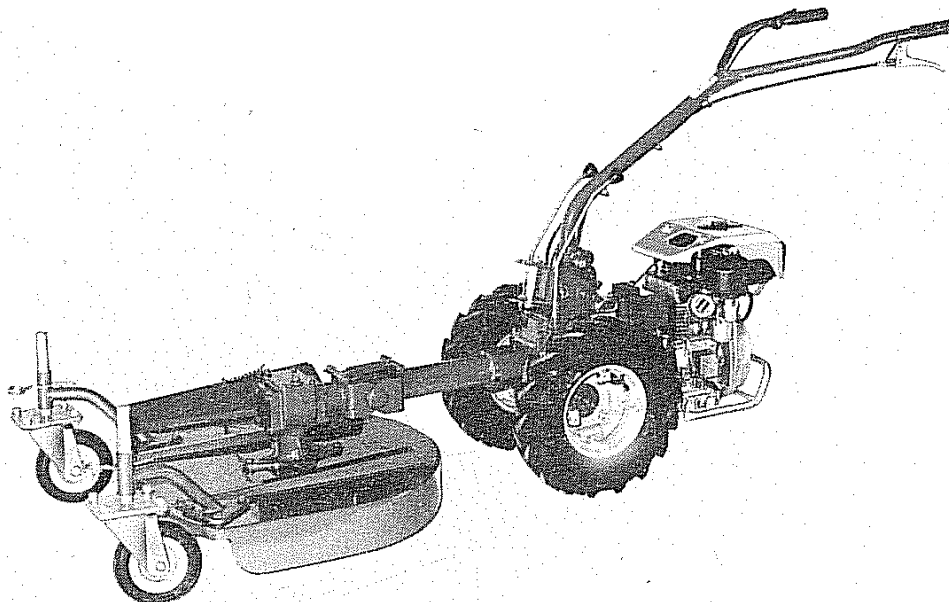


Fig. 42 - Falciatrice frontale

Tosaprato

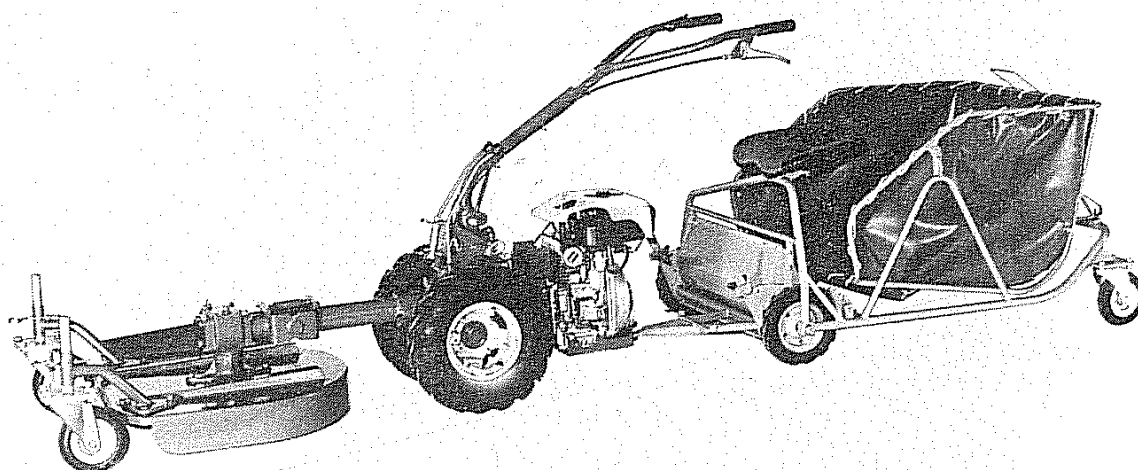
Altra applicazione possibile con motore posteriore secondo il senso di marcia è il tosaprato tipo «31» (fig. 43) con larghezza di lavoro cm. 60.



3078

Fig. 43 - Tosaprato tipo «31»

In fig. 44 è illustrato uno speciale carrello che durante l'operazione di taglio raccoglie contemporaneamente l'erba (per l'aggancio specificare il tipo di motore).

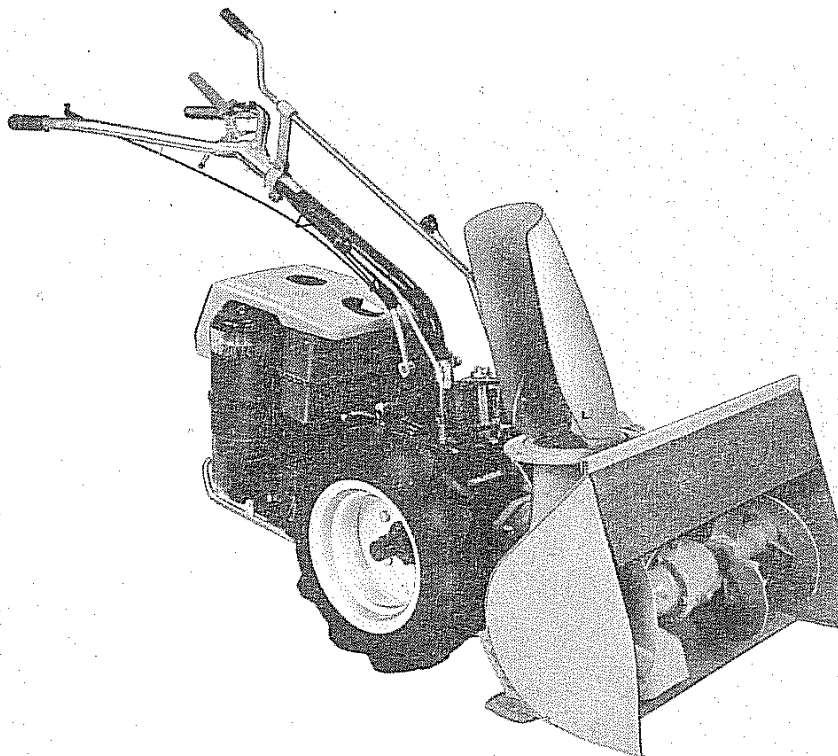


3077

Fig. 44 - Tosaprato tipo «31» con carrello raccoglitore

Fresa da neve

Per operazioni su neve è applicabile una fresa apripista da cm. 60 x 45 (fig. 45), necessitano ruote gomma 4.0-10" (a richiesta catene da neve).

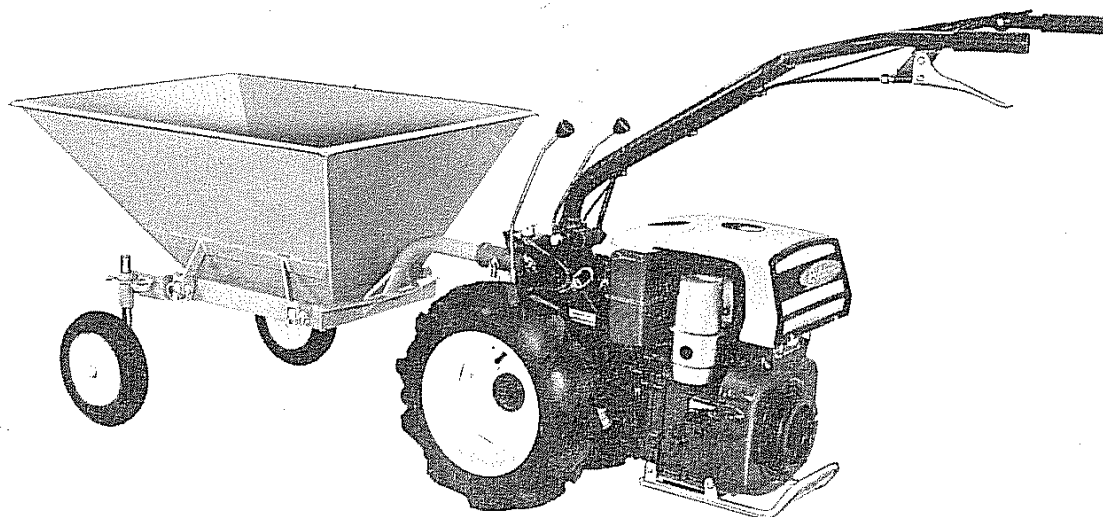


5428

Fig. 45 - Fresa da neve

Carrello contenitore

Per operazioni di trasporto il motocoltivatore può anche essere fornito di un carrello contenitore con ribaltamento trilaterale.



4351

Fig. 46 - Carrello contenitore

Avviamento autoavvolgente

Per i mod. **108B**, **109**, **110A** e **111** è possibile l'applicazione dell'avviamento autoavvolgente (si fornisce al momento della preparazione della macchina e ad essa applicato).

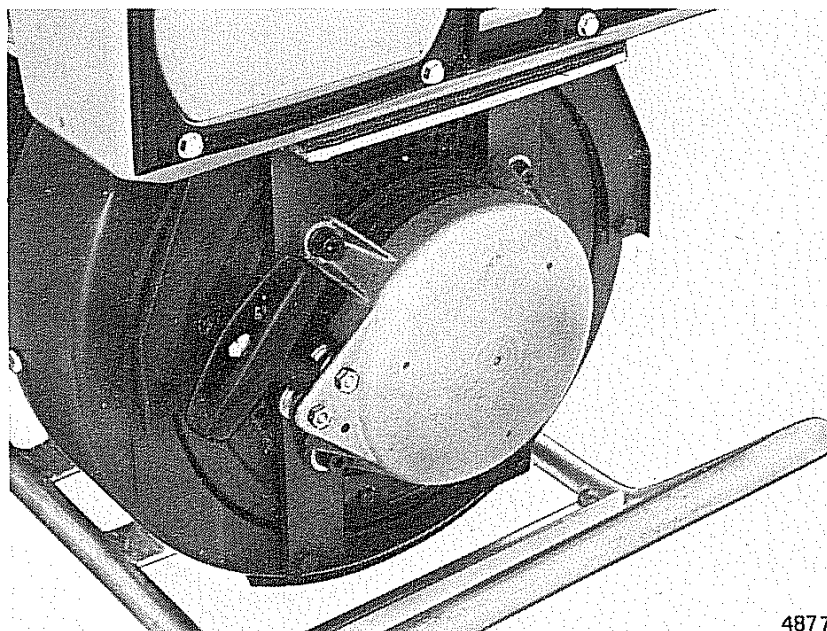


Fig. 47 - Avviamento autoavvolgente

Ruspa

Al motocoltivatore può anche essere applicata la ruspa con larghezza di lavoro m. 1 (necessitano ruote gomma 4.0-10" e zavorre).

CONSIGLI ALL'UTENTE

Predisposizione della macchina per eseguire le varie operazioni:

FRESATURA

Ruote: 4.00-8".

Allargamenti: mettere i dischi in posizione media.

Zavorre: non necessitano, se applicate non creano inconvenienti.

Bloccaggio ruote: la macchina deve avere sempre le ruote bloccate.

Presa di forza: collegarsi alla presa di forza e inserire la velocità indipendente mediante la leva.

Velocità di avanzamento: 1.a con terreno duro.
2.a con terreno normale.

ARATURA

Ruote: 4.0-10".

Allargamenti: mettere i dischi in massima larghezza.

Zavorre: sono indispensabili.

Bloccaggio ruote: sempre bloccate.

Presa di forza: disinserita.

Velocità di avanzamento: 1.a con terreno duro.
2.a con terreno normale.

TRASPORTO

Nell'applicazione di rimorchi trainati la predisposizione della macchina non ha nessuna importanza.

IRRORAZIONE

Ruote: nessuna importanza.

Allargamenti: nessuna importanza.

Zavorre: si rendono necessarie per il traino del fusto più grosso.

Bloccaggio ruote: sempre bloccate.

Presa di forza: collegarsi alla presa di forza e inserire la velocità indipendente mediante la leva.

Velocità di avanzamento: in funzione dell'acqua antiparassitaria da distribuire.

IRRIGAZIONE

Si piazza la macchina in posizione ben stabile, porre la leva innesto velocità in una delle posizioni di folle.

Presa di forza: collegarsi alla presa di forza e inserire la velocità indipendente mediante la leva e si accelera a seconda delle necessità

SEGATURA

Piazzare la macchina in posizione ben stabile, porre la leva innesto velocità in una delle posizioni di folle.

Presa di forza: collegarsi alla presa di forza e inserire la velocità indipendente mediante la leva e si accelera a seconda delle necessità.

TOSATURA PRATO

Ruote: 4.00-8".

Allargamenti: mettere i dischi in posizione media o stretta.

Zavorre: non necessitano, se applicate non creano inconvenienti.

Bloccaggio ruote: sempre bloccate.

Presa di forza: collegarsi alla presa di forza e inserire la velocità indipendente mediante leva.

Velocità di avanzamento: girare di 180° le stegole di guida, invertire le velocità per mezzo dell'invertitore e innestare la 2.a velocità.

FALCIATURA

Ruote: 4.00-8".

Allargamenti: mettere i dischi in posizione di massima larghezza.

Zavorre: sono indispensabili.

Bloccaggio ruote: sempre bloccate.

Presa di forza: collegarsi alla presa di forza e inserire la velocità indipendente mediante la leva.

Velocità di avanzamento: girare di 180° le stegole di guida, invertire le velocità per mezzo dell'invertitore e innestare la 1.a velocità.

SPOSTAMENTO NEVE

Ruote: 4.0-10".

Allargamenti: mettere i dischi in posizione stretta.

Zavorre: non necessitano, se applicate non creano inconvenienti.

Bloccaggio ruote: sempre bloccate.

Presa di forza: collegarsi alla presa di forza e inserire la velocità indipendente mediante la leva.

Velocità di avanzamento: girare di 180° le stegole di guida, invertire le velocità per mezzo dell'invertitore e innestare la 1.a velocità.

RUSPATURA

Ruote: 4.0-10".

Allargamenti: mettere i dischi in massima larghezza.

Zavorre: sono indispensabili.

Bloccaggio ruote: sempre bloccate.

Presa di forza: disinserita.

Velocità di avanzamento: girare di 180° le stegole di guida, invertire le velocità per mezzo dell'invertitore e innestare la 1.a velocità.

PER UNA MAGGIORE SICUREZZA

Per rendere più sicuro il vostro lavoro, la prudenza è insostituibile per prevenire gli incidenti. Per una vostra incolumità riportiamo le seguenti avvertenze nell'uso del motocoltivatore con relative applicazioni.

- Prima di avviare il motore assicurarsi che il cambio e la presa di forza siano in folle.

- Innestare gradualmente la frizione: un innesto rapido sotto sforzo, può causare pericolosi impennamenti della macchina.

- Per una maggiore stabilità della macchina usare la carreggiata stretta solo se l'attrezzo applicato lo richieda.

- Non percorrere discese con la frizione disinnestata o con il cambio in folle.

- Durante il trasferimento su strade aperte al traffico, rispettare le norme del codice stradale.

- Con rimorchi trainati a pieno carico, affrontare le curve a velocità ridotta per garantire una maggiore stabilità alla macchina.

- Parcheggiare possibilmente la macchina su terreno piano e bloccare il freno. Su terreno in pendio innestare la prima marcia in discesa. Per maggior sicurezza utilizzare anche un cuneo di arresto.

■ Verificare che tutte le parti rotanti collegate all'albero presa di forza siano ben protette. Evitare di avvicinarsi indossando indumenti svolazzanti.

■ Non affrontare curve strette con la presa di forza sotto forte carico, ad evitare pericoli causati da eventuali rotture dei giunti cardanici.

■ Usare lo sbloccaggio ruote solo a macchina ferma. Per i trasferimenti con motore avviato, prima di effettuare il bloccaggio e lo sbloccaggio ruote, accertarsi che la leva del cambio sia in posizione di folle.

■ Non pulire, lubrificare o riparare la macchina (ed attrezzi o macchine azionate dalla presa di forza) con il motore in moto.

■ Non salire nè scendere dalla macchina in movimento.

■ Non fare il pieno di combustibile con il motore in moto.

■ Non lasciare il motore in funzione in un locale chiuso: i gas di scarico sono velenosi.

R I C A M B I

TERMINE PER LA CONCESSIONE DEI RICAMBI IN GARANZIA:

MOTORI: condizioni e termini fissati dalla casa costruttrice.

MOTOCOLTIVATORI: entro i termini fissati dal ns/ Attestato di garanzia.

RICHIESTA RICAMBI:

Per richiedere ai nostri centri assistenza, delucidazioni tecniche o parti di ricambio, presentarsi muniti del «**talloncino di identificazione macchina**».

In caso di richieste scritte e telefoniche o per smarrimento del suddetto talloncino, indicare esattamente:

- 1) Modello o tipo del motocoltivatore.
- 2) Serie e numero del motocoltivatore.

Esempio:

– GOLDONI 108B, C190000 –

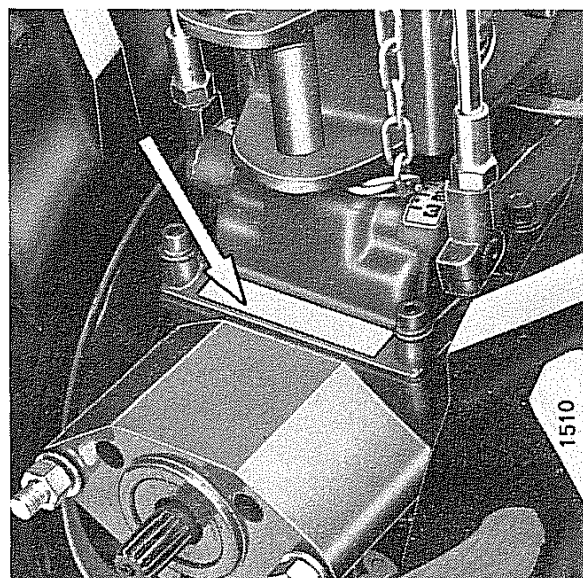


Fig. 48 - Identificazione motocoltivatore: Modello, Serie e Numero.

N.B. - La sigla del modello, la serie e il numero del motocoltivatore si trovano stampigliati sull'apposita targhetta metallica oppure nel punto indicato dalla freccia in fig. 48.

VEDERE
CATALOGO
RICAMBI

